

**IL COMITATO PARI OPPORTUNITA'  
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI  
DI REGGIO EMILIA**

Via Paterlini, 1 – 42124 Reggio Emilia  
[cpo@ordineforense.re.it](mailto:cpo@ordineforense.re.it)  
[cpore.pec@ordineavvocatireggioemilia.it](mailto:cpore.pec@ordineavvocatireggioemilia.it)

**COMITATO PARI OPPORTUNITA' di REGGIO EMILIA**

**Verbale della seduta tenuta con modalità da remoto del giorno 12 luglio 2021**

La seduta odierna si apre alle ore 11,00 e sono presenti collegati attraverso piattaforma Skype organizzato su chiamata della Presidente Avv. Francesca Salami, i componenti l'Avv. Roberta Previdi Avv. Sabrina Lazzaro, Avv. Daniele Silingardi, mentre assente giustificato risulta l'Avv. Matteo Marchesini

con il seguente ODG:

1. approvazione verbale del 9.06.2021;
2. report incontri con il COA del 21.06.2021 e del 5.07.2021;
3. progetto Roberta Mori corso di formazione;
4. invito alla partecipazione XXXIV Congresso nazionale forense;
5. report adesione alla proposta pervenuta dai Comuni Pianura Reggiana;
6. proposta pervenuta dall'artista Emilia Persenico per evento 25.11.2021;
7. protocollo compensi liquidati per patrocinio a spese dello stato;
8. varie ed eventuali.

**Sul primo punto all'odg:**

Il Comitato approva e chiede all'Avv. Lazzaro di procedere alla consueta richiesta per pubblicazione del verbale.

**Sul secondo punto all'odg:**

La presidente richiama l'esito dell'incontro da noi richiesto ed avvenuto il giorno 21/06/2021 in presenza presso la sala consiliare del COA, tra il nostro Comitato e i colleghi componenti dell'Ufficio di Presidenza dello stesso. Presenti tutti i componenti del ns CPO compreso l'Avv. Silingardi, si è discusso sul tema della avvenuta sostituzione dell'Avv. Silingardi in seno al CPO da parte del COA come da sua delibera in data 31 maggio 2021. Il Presidente del COA nonché gli altri colleghi componenti dell'ufficio di presidenza hanno ascoltato l'avv. Silingardi che ha spiegato le proprie intenzioni rispetto a come diversamente interpretate ed espresse da lui stesso nella missiva indirizzata al COA intendendo come non volesse in realtà rassegnare le dimissioni dal CPO e avendo semmai dovuto adempiere in tal senso presso il CPO, ma intendendo richiedere conferma della propria legittimità a trattenere l'incarico a componente designato dal COA dimissionario dato il fatto di non ricoprire più la veste di consigliere nel nuovo COA insediato dopo il commissariamento. Valutate le questioni formali e preso atto che non vi sia alcun obbligo che imponga la sostituzione dell'avv. Silingardi solo perché nominato dal precedente consiglio come componente del CPO ed oggi non più consigliere, il Presidente del COA avv. Della Capanna conviene sulla sua odierna legittimità a proseguire l'incarico presso il CPO come componente a tutti gli effetti – ciò dato anche il parere reso dal CNF – incontrando la volontà dell'avv. Silingardi degli altri componenti del CPO a far sì che lo stesso possa proseguire il lavoro intrapreso con i colleghi sino alla fine del mandato Comitato in carica.

**IL COMITATO PARI OPPORTUNITA'  
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI  
DI REGGIO EMILIA**

Via Paterlini, 1 – 42124 Reggio Emilia

[cpo@ordineforense.re.it](mailto:cpo@ordineforense.re.it)

[cpore.pec@ordineavvocatireggioemilia.it](mailto:cpore.pec@ordineavvocatireggioemilia.it)

La presidente passa a rendere conto dell'incontro avuto il giorno 05/07/2021 insieme agli altri componenti del CPO, presso la sala consiliare dell'Ordine avanti alla seduta plenaria del COA, in modalità mista e in presenza sul punto all'ODG della stessa di "Presentazione da parte del CPO del Protocollo rotazione nomine degli incarichi giudiziari" elaborato dal CPO in collaborazione con il magistrato dr. Parisoli che ne ha approvato la bozza di ultima stesura fatta pervenire al COA per la discussione. Il nostro Comitato ha spiegato finalità e lavoro fatto sul protocollo invitando il COA alla sua presa visione nonché approvazione. La discussione aperta dai consiglieri in particolare dal referente della Commissione Monitoraggio Incarichi del Tribunale avv. Stefano Cosci ha portato alla decisione di collaborare insieme alla commissione stessa per addivenire il prima possibile ad un testo definitivo condiviso pertanto il CPO attende convocazione formale da parte della Commissione COA per tavolo di lavoro che possa concludere il protocollo per l'approvazione

**Sul terzo punto all'odg:**

La presidente passa ad illustrare la proposta della Consigliera Regionale avv. Roberta Mori sul progetto già all'attenzione del ns Comitato in merito ad un corso di formazione che possa sensibilizzare gli iscritti del ns Foro sui temi della violenza endo familiare. Il Comitato ha tenuto una riunione con modalità da remoto con la stessa avv. Mori lo scorso 18 giugno durante il quale vi è stato un piacevole e collaborativo scambio e confronto sulla realizzazione di tale progetto. La consigliera ha fatto pervenire anche documentazione utile in attesa di ricevere da parte nostra uno scritto di proposta per il progetto. La presidente da atto di avere inviato all'avv. Mori l'elaborato condiviso dal ns CPO dal titolo "Progetto formativo per avvocate e avvocati nell'ambito della difesa delle vittime di violenza endofamiliare". Rimangono pertanto in attesa degli sviluppi.

**Sul quarto punto all'odg:**

La presidente, premesso che quest'anno anche i Presidenti dei CPO d'Italia sono stati convocati al XXXIV Congresso Nazionale forense che si terrà a Roma i giorni 23 e 24 luglio 2021, comunica che parteciperà di persona al Congresso d'accordo con il COA e a spese dello stesso che invierà in rappresentanza del nostro Foro il Presidente avv. Della Capanna e l'avv. Raffaella Pellini. Precisa altresì che i Presidenti dei CPO, seppure invitati, non avranno diritto di voto pertanto il coordinamento nazionale dei CPO ha deliberato di aderire alla seguente:

**MOZIONE STATUTARIA**

per la parziale modifica dello statuto dell'Organismo Congressuale Forense – in attuazione dell'art. 39, comma 3, legge 247/2012 – mediante l'inserimento della tutela delle pari opportunità tra gli scopi dell'organismo stesso e il conseguente inserimento della stabile consultazione dei CPO territoriali e la richiesta del loro parere in merito alle iniziative poste in essere dall'organismo nello svolgimento delle proprie funzioni presentata da: COMITATI PARI OPPORTUNITÀ DEGLI ORDINI FORENSI D'ITALIA Avv.ta Tatiana BIAGIONI (Foro di Milano) Avv.ta Antonella MACALUSO (Foro di Caltanissetta) - **Vedi allegati** : convocazione CNF e Mozione

**Sul quinto punto all'odg:**

La presidente riporta in merito all'invito ricevuto via email in data 07/07/21 dal ns CPO da parte della Unione Comuni Pianura Reggiana di adesione in qualità di partner nel "BANDO per la presentazione

**IL COMITATO PARI OPPORTUNITA'  
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI  
DI REGGIO EMILIA**

Via Paterlini, 1 – 42124 Reggio Emilia  
[cpo@ordineforense.re.it](mailto:cpo@ordineforense.re.it)  
[cpore.pec@ordineavvocatireggioemilia.it](mailto:cpore.pec@ordineavvocatireggioemilia.it)

di progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere annualità 2021/2022 DRG 869 del 14/06/2021”.

A seguito di confronto con riunione da remoto tenuta in via straordinaria tra i ns componenti all'uopo per deliberare in merito, in data 08/07/2021, il CPO ha inviato la propria domanda di adesione

- **vedi allegati**: bando e dichiarazione CPO di disponibilità a contribuire come partner alla realizzazione del progetto oggetto del bando stesso – ricevendo in pari data ringraziamenti da parte della sindaca del Comune di Correggio Ilenia Malavasi nell'ottica di una futura collaborazione sui temi che condividiamo .

**Sul sesto punto all'odg:**

La presidente richiama la proposta ricevuta via email da parte della sig.ra Emilia Persenico, artista reggiana, relativa ad un progetto per la celebrazione de La Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne 2021 che si celebrerà il prossimo 25 novembre. La stessa consiste nella creazione di due video sul tema del femminicidio. Il Comitato, dopo breve discussione, delibera di tenere in considerazione la proposta artistica ma di non poter al momento rispondere con piena adesione avendo in programma per quella giornata altri eventi ed iniziative da valutare, anche in collaborazione con la Rete CPO Emilia Romagna.

**Sul settimo punto all'odg:**

Il Comitato decide di cominciare lo studio del materiale già inviato all'avv. Marchesini ovvero una rassegna di protocolli in vigore presso altri Ordini forensi di Italia, sulla regolamentazione delle liquidazioni per il patrocinio a spese dello Stato, così da poter elaborare una prima bozza del protocollo stesso. Si delibera di fissare incontro tra i ns componenti per il prossimo 27 luglio in presenza, ma sempre in rispetto delle misure anti Covid, per esame della prima bozza che si demanda in elaborazione e stesura all'avv. Silingardi. Si decide di poter chiedere la disponibilità al COA della saletta consigliare presso ns Ordine per consentirci di effettuare questo incontro di lavoro al quale pure si decide di invitare il referente della Commissione monitoraggio incarichi Tribunale avv. Stefano Cosci così nell'occasione per confronto su punto 2) .

**Varie ed eventuali:**

- **aggiornamento sul Gruppo di lavoro del CNF** : l'avv. Lazzaro relaziona in merito all'elaborato steso dal Gruppo con il coordinamento della collega avv. Barbieri in merito al PNRR inviato alla UE da parte del ns Governo e in punto di sintesi e riflessioni nella parte che tratta i temi della disabilità, dei giovani, delle donne e della situazione nella parte meridionale dell'Italia. Il documento è stato inviato al CNF il giorno 08/07/2021

- **aggiornamento sull'organizzazione del corso regionale di diritto antidiscriminatorio**: l'avv. Lazzaro relaziona in merito al calendario e stesura di bozza del programma in via di elaborazione da parte del comitato scientifico in particolare dell'avv. Virgilio di Bologna alla quale ha fatto avere report dei casi pratici segnalati dalla Consigliera di parità provinciale di Reggio E. dr.ssa Bonomo nonché la sua disponibilità in qualità di relatrice unitamente a quella già resa dal Prof. Avv. Massimo Lanotte come contributo che darà al corso il CPO di Reggio E.

**IL COMITATO PARI OPPORTUNITA'  
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI  
DI REGGIO EMILIA**

Via Paterlini, 1 – 42124 Reggio Emilia

[cpo@ordineforense.re.it](mailto:cpo@ordineforense.re.it)

[cpore.pec@ordineavvocatireggioemilia.it](mailto:cpore.pec@ordineavvocatireggioemilia.it)

- aggiornamento Bando Cassa Forense 14/2019: appreso dell'esito positivo di avere ottenuto il ns CPO lo stanziamento di fondi per la somma di 7.425€ iva inclusa per il progetto presentato di partecipazione al bando "Avvocati per il terzo settore" come da missiva inviata al COA il 28/05/2021 - vedi allegato – il Comitato ha richiesto al COA di provvedere con urgenza all'invio del proprio codice IBAN per l'accredito della prima parte delle somme assegnate al ns CPO, per la organizzazione del corso di alta formazione oggetto di partecipazione al bando che dovrà essere approntato e concluso entro il 28/05/2022, calendarizzando altresì il tavolo di lavoro dedicato che inizierà il 01/10/2021.

\*\*

La seduta viene sciolta alle ore 15,30 con nuova seduta fissata per il giorno 09 giugno 2021 ore 13,00 in presenza se le condizioni delle norme restrittive sanitarie anti Covid lo permetteranno.

**ALLEGATI al presente verbale :**

- Convocazione CNF Congresso Nazionale Forense
- Mozione per Congresso Nazionale Forense
- Bando Unione Comuni Pianura Reggiana
- Adesione Bando Unione Comuni Pianura Reggiana
- Missiva CASSA NAZIONALE FORENSE in esito al Bando 14/2019

**f.to il CPO**



# CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

*Il Consigliere nazionale delegato  
Avv. Giuseppe Gaetano Iacona*

Roma, 6 luglio 2021

*Ill.mi Signori e Signore*

**PRESIDENTI**

**DEI COMITATI PER LE PARI OPPORTUNITA'**

*(per il tramite delle segreterie dei  
Consigli dell'Ordine degli Avvocati)*

*E p.c.*

- CONSIGLIERE NAZIONALE FORENSE DELEGATO  
- COORDINATORE DELL'ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE

via e.mail

**OGGETTO: XXXIV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE - Sessione ulteriore  
- Roma, 23 e 24 luglio 2021 -  
Partecipazione Presidente COMITATO PARI OPPORTUNITA' costituito  
presso l'Ordine forense**

*Illustri Signori Presidenti  
Avvocate ed Avvocati,*

con riferimento alla Sessione di cui in oggetto, come noto, il Comitato organizzatore del XXXIV Congresso Nazionale Forense si è riunito nel mese di giugno u.s. per definire i temi da trattare e gli aspetti gestionali ed organizzativi.

Il Comitato, dopo ampia discussione, ha ratificato **i temi congressuali** per come individuati e proposti dall'Organismo Congressuale Forense. Pertanto, i temi congressuali di cui all'ordine del giorno della Sessione in parola sono i seguenti:

1. **LA SOSTENIBILITÀ DELLA GIURISDIZIONE E DELLA PROFESSIONE FORENSE NELLA CONTEMPORANEITÀ E NEL FUTURO POST-PANDEMICO.**
  - a. *Le risorse: il PNRR e la destinazione del Recovery Fund;*
  - b. *L'Avvocato e il suo ruolo: le riforme ordinamentali - Ordinamento giudiziario, Ordinamento Forense e Statuto Congressuale;*
  - c. *La tutela giurisdizionale e le garanzie per le parti: le riforme processuali in itinere.*

Il Comitato ha, altresì, deliberato sulla **sede** di svolgimento dei lavori congressuali, che ha individuato nell'*Ergife Palace Hotel* in Roma alla via Aurelia n. 619. La detta struttura è *COVID-free*.

Con riguardo al numero dei partecipanti ai lavori congressuali, il Comitato ha deliberato - su specifica richiesta - che, oltre ai partecipati di diritto, possano partecipare i delegati della Cassa Forense, i Presidenti dei Consigli Distrettuali di Disciplina e i Presidenti dei Comitati Pari Opportunità costituiti presso i Consigli degli Ordini.

Visto i ristretti tempi di svolgimento dei lavori congressuali, il Comitato ha deliberato che ogni Presidente del C.P.O., possa provvedere autonomamente alla individuazione della struttura recettizia per il soggiorno ed il pernottamento in occasione dei suddetti lavori. Ad ogni buon conto, la segreteria organizzativa sta provvedendo a convenzionare delle strutture adiacenti a quella individuata per la sede. Tali strutture saranno riportate sul sito web che si sta appositamente ancora approntando. Da ultimo, si comunica che la segreteria organizzativa ha provveduto ad opzionare un numero ingente di stanze (750) presso l'*Ergife Palace Hotel*.

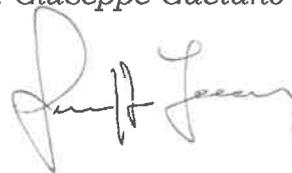
Con riferimento al programma dei lavori congressuali, lo stesso è in fase di definizione e sarà pubblicato sul sito dedicato al congresso <https://congressonazionaleforense.it/> (allo stato, in fase di aggiornamento).

Si chiede di comunicare la partecipazione ai lavori congressuali esclusivamente registrandosi nell'apposita sezione del sito del Congresso (<https://congressonazionaleforense.it/>) **a partire dal 12 luglio p.v.**, ricordando che **la partecipazione è limitata al solo Presidente del C.P.O.** o suo delegato.

Si segnala, da ultimo che il Comitato ha deliberato che il solo giorno di giovedì 22 si terrà la registrazione in presenza dei partecipanti, che inizierà a partire dalle ore 15.00 e terminerà alle ore 20.00.

Con i saluti più cordiali

Il Consigliere C.N.F. delegato  
Avv. Giuseppe Gaetano Iacona



Mozione Statutaria per la parziale modifica dello Statuto interno dell'Organismo Congressuale Forense, mediante l'inserimento della tutela delle pari opportunità tra gli scopi dell'Organismo stesso e il conseguente inserimento della stabile consultazione dei CPO territoriali e la richiesta del loro parere in merito alle iniziative poste in essere dall'Organismo nello svolgimento delle proprie funzioni.

Presentata da: Comitati Pari Opportunità degli Ordini Forensi d'Italia

Avv.ta TATIANA BIAGIONI – Delegata di MILANO  
Avv.ta ANTONELLA MACALUSO – Delegata di CALTANISSETTA

**XXXIV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE**  
**Sessione ulteriore - ROMA | 23-24 luglio 2021**

**– MOZIONE STATUTARIA –**

**PER LA PARZIALE MODIFICA DELLO STATUTO DELL'ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE – IN ATTUAZIONE DELL'ART. 39, COMMA 3, LEGGE 247/2012 – MEDIANTE L'INSERIMENTO DELLA TUTELA DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA GLI SCOPI DELL'ORGANISMO STESSO E IL CONSEGUENTE INSERIMENTO DELLA STABILE CONSULTAZIONE DEI CPO TERRITORIALI E LA RICHIESTA DEL LORO PARERE IN MERITO ALLE INIZIATIVE POSTE IN ESSERE DALL'ORGANISMO NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI**

**presentata da:**

**COMITATI PARI OPPORTUNITÀ DEGLI ORDINI FORENSI D'ITALIA**

**Avv.ta TATIANA BIAGIONI**  
**(Foro di Milano)**

**Avv.ta ANTONELLA MACALUSO**  
**(Foro di Caltanissetta)**

**\* \* \* \* \***

I Comitati Pari Opportunità degli Ordini Forensi d'Italia, ritenendo necessario l'inserimento della tutela delle pari opportunità tra gli scopi dell'Organismo Congressuale Forense ed una interlocuzione costante dell'OCF con i CPO territoriali al fine di raccogliere pareri, esigenze, applicazioni normative, necessità riscontrate sul lavoro costante svolto sui territori, con una prospettiva di genere e di rispetto delle pari opportunità, propone di intervenire sullo Statuto dell'Organismo Congressuale Forense con le modifiche di seguito articolate:

**MODIFICA 1): NEL PREAMBOLO DELLO STATUTO DELL'ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE NEL PRIMO CAPOVERSO DEL PUNTO [1] SONO APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICAZIONI:**

a. *«Il Titolo II» viene sostituito da «Il Titolo III»*

Mozione Statutaria per la parziale modifica dello Statuto interno dell'Organismo Congressuale Forense, mediante l'inserimento della tutela delle pari opportunità tra gli scopi dell'Organismo stesso e il conseguente inserimento della stabile consultazione dei CPO territoriali e la richiesta del loro parere in merito alle iniziative poste in essere dall'Organismo nello svolgimento delle proprie funzioni.

Presentata da: Comitati Pari Opportunità degli Ordini Forensi d'Italia

Avv.ta TATIANA BIAGIONI – Delegata di MILANO  
Avv.ta ANTONELLA MACALUSO – Delegata di CALTANISSETTA

b. dopo le parole: «**Ordini circondariali (Capo II)**» sono inserite le seguenti: «, *nel quale sono stati istituiti i Consigli dell'Ordine - art. 25, comma 2 - il Collegio dei Revisori dei Conti - art. 25, comma 3 - e i Comitati Pari Opportunità - art. 25, comma 4*».

**PER CUI IL TESTO EMENDATO È IL SEGUENTE:**

[1] Il Titolo III della legge 247/2012 (che disciplina organi e funzioni degli ordini forensi) dopo aver enunciato che l'Ordine forense è costituito da tutti gli **avvocati iscritti** negli albi circondariali (Capo I - art. 24) ne dispone la sua articolazione negli **Ordini circondariali (Capo II, nel quale sono stati istituiti i Consigli dell'Ordine - art. 25, comma 2 - il Collegio dei Revisori dei Conti - art. 25, comma 3 - e i Comitati Pari Opportunità - art. 25, comma 4), nel Consiglio Nazionale Forense (Capo III) e nel Congresso Nazionale Forense (Capo IV – art. 39).**

\* \* \* \* \*

**MODIFICA 2): NEL PREAMBOLO DELLO STATUTO DELL'ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE AL PUNTO [3], CAPOVERSO 2, SECONDO PUNTO ELENCO, SONO APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICAZIONI:**

dopo le parole: *della tutela dei diritti fondamentali dei cittadini*» sono inserite le seguenti: «*della tutela del rispetto del generale principio di pari opportunità e uguaglianza sostanziale.*».

**PER CUI IL TESTO EMENDATO È IL SEGUENTE:**

- è stato ribadito che il compito del Congresso è quello di trattare i temi della giustizia e della tutela dei diritti fondamentali dei cittadini, *della tutela del rispetto*

Mozione Statutaria per la parziale modifica dello Statuto interno dell'Organismo Congressuale Forense, mediante l'inserimento della tutela delle pari opportunità tra gli scopi dell'Organismo stesso e il conseguente inserimento della stabile consultazione dei CPO territoriali e la richiesta del loro parere in merito alle iniziative poste in essere dall'Organismo nello svolgimento delle proprie funzioni.

Presentata da: Comitati Pari Opportunità degli Ordini Forensi d'Italia

Avv.ta TATIANA BIAGIONI – Delegata di MILANO  
Avv.ta ANTONELLA MACALUSO – Delegata di CALTANISSETTA

*del generale principio di pari opportunità e uguaglianza sostanziale nonché le questioni che riguardano la professione forense;*

\* \* \* \* \*

**MODIFICA 3): NEL PREAMBOLO DELLO STATUTO DELL'ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE SI PROPONE L'INSERIMENTO DEL PUNTO [4], RELATIVO ALL'INSERIMENTO DEL RISPETTO DEL GENERALE PRINCIPIO DI PARI OPPORTUNITÀ:**

Nel preambolo, al termine del punto [3], dopo il capoverso «Infatti, l'obiettivo realisticamente perseguibile anche alla luce dell'esperienza maturata negli ultimi venti anni, non può essere quello di avere un'unica voce che parli a nome di tutti (è ipotesi peraltro non prevista normativamente e dunque non coercibile) bensì di far sì che i contenuti dei deliberati congressuali siano massimamente condivisi e, conseguentemente, sostenuti da tutte le componenti (istituzionali e associative), ciascuna con le modalità tipiche del proprio operato e nell'ambito, anche territoriale, di propria competenza », viene inserito il punto [4] del seguente tenore: *«Con l'istituzione dei Comitati Pari Opportunità, sancita nell'art. 25, comma 4, della Legge 247/2012, il legislatore ha inteso tutelare il rispetto del generale principio di pari opportunità sia nell'accesso alla professione, che nello svolgimento della carriera forense».*

\* \* \* \* \*

**MODIFICA 4): NELLO STATUTO DELL'ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE ALL'ART. 1 (FINALITÀ), COMMA 2, SONO APPORTATE LE SEGUENTI MODIFICAZIONI:**

all'art. 1, comma 2, lett. e., dopo le parole «per COA: il Consiglio dell'Ordine circondariale forense;», viene inserita una nuova lettera f. con inserimento delle parole «per CPO: il Comitato Pari Opportunità disciplinato dall'art. 25, comma 4

Mozione Statutaria per la parziale modifica dello Statuto interno dell'Organismo Congressuale Forense, mediante l'inserimento della tutela delle pari opportunità tra gli scopi dell'Organismo stesso e il conseguente inserimento della stabile consultazione dei CPO territoriali e la richiesta del loro parere in merito alle iniziative poste in essere dall'Organismo nello svolgimento delle proprie funzioni.

Presentata da: Comitati Pari Opportunità degli Ordini Forensi d'Italia

Avv.ta TATIANA BIAGIONI – Delegata di MILANO  
Avv.ta ANTONELLA MACALUSO – Delegata di CALTANISSETTA

*della Legge 31 dicembre 2012 n. 247;» con contestuale modifica di tutte le lettere successive.*

**PER CUI IL TESTO EMENDATO È IL SEGUENTE:**

**2. Ai fini delle disposizioni che seguono, si intende:**

- a.** per **legge professionale**: la legge 31 dicembre 2012 n. 247;
- b.** per **Congresso**: il Congresso Nazionale Forense di cui all'art. 39 della legge 31 dicembre 2012 n. 247;
- c.** per **CNF**: il Consiglio Nazionale Forense;
- d.** per **Cassa**: la Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense;
- e.** per **COA**: il Consiglio dell'Ordine circondariale forense;
- f.** per **CPO**: *il Comitato Pari Opportunità disciplinato dall'art. 25, comma 4 della Legge 31 dicembre 2012 n. 247;*
- g.** per **CDD**: il Consiglio Distrettuale di disciplina di cui all'art. 50 della legge 31 dicembre 2012 n. 247;
- h.** per **Organismo Congressuale Forense**, con acronimo OCF: l'organismo di cui all'art. 39, comma 3 della legge 31 dicembre 2012 n. 247;
- i.** per **Comitato organizzatore**: il Comitato organizzatore del Congresso di cui al successivo art. 3 comma 11;
- j.** per **Ufficio di presidenza**: l'Ufficio di presidenza del Congresso di cui al successivo art. 3, comma 13;
- k.** per **Commissione verifica poteri**: la Commissione verifica poteri del Congresso di cui al successivo art. 3 comma 14;
- l.** per **Delegati**: i Delegati di cui al successivo art. 4;
- m.** per **Congressisti**: i partecipanti al Congresso di cui al successivo art. 2, comma 4;
- n.** per **Unioni**: le Unioni regionali o interregionali fra Ordini costituite ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera p) della legge 31 dicembre 2012 n. 247;
- o.** per **Associazioni forensi**: le Associazioni forensi riconosciute come maggiormente rappresentative dal CNF in attuazione dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2012 n. 247;
- p.** per **Associazioni specialistiche**: le Associazioni forensi di cui all'art. 35, comma 1, lettera s) della legge 31 dicembre 2012 n. 247.

\* \* \* \* \*

Mozione Statutaria per la parziale modifica dello Statuto interno dell'Organismo Congressuale Forense, mediante l'inserimento della tutela delle pari opportunità tra gli scopi dell'Organismo stesso e il conseguente inserimento della stabile consultazione dei CPO territoriali e la richiesta del loro parere in merito alle iniziative poste in essere dall'Organismo nello svolgimento delle proprie funzioni.

Presentata da: Comitati Pari Opportunità degli Ordini Forensi d'Italia

Avv.ta TATIANA BIAGIONI – Delegata di MILANO  
Avv.ta ANTONELLA MACALUSO – Delegata di CALTANISSETTA

**MODIFICA 5): NELLO STATUTO DELL'ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE ALL'ART. 4 (DELEGATI AL CONGRESSO), VIENE INSERITO IL COMMA 3-BIS:**

all'art. 4, dopo il comma 3, viene aggiunto il comma 3-bis: *«Partecipano al Congresso i/le Presidenti dei Comitati pari opportunità, in carica al momento dello svolgimento delle sessioni congressuali.»*.

\* \* \* \* \*

**MODIFICA 6): NELLO STATUTO DELL'ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE ALL'ART. 6 (ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE), COMMA 3, VIENE INSERITA LA LETT. C.:**

all'art. 6, comma 3, viene inserita la lett. c.: *«c. consulta stabilmente i Comitati Pari Opportunità sia in relazione alle iniziative da porre in essere in attuazione del principio di pari opportunità e uguaglianza sostanziale sanciti nel presente statuto sia per ottenerne il parere in merito alle iniziative poste in essere nello svolgimento delle proprie funzioni.»*.

\* \* \* \* \*

Milano-Caltanissetta, 19 luglio 2021

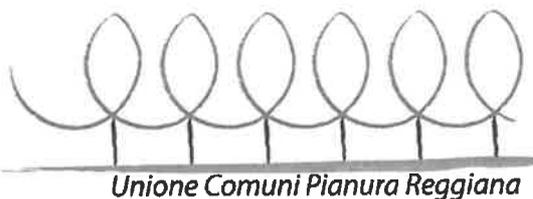
**Avv.ta TATIANA BIAGIONI**  
**(Foro di Milano)**

---

**Avv.ta ANTONELLA MACALUSO**  
**(Foro di Caltanissetta)**

---





Unione Comuni Pianura Reggiana

**Bando per la presentazione di progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere - annualità 2021/2022- DRG 869 DEL 14/06/2021**

Scadenza: il 9/07/2021 ore 13.00

Titolo	<b>Un'Unione a misura di donna</b> Uno sportello in rete per le donne
Soggetto proponente	<b>Unione Comuni Pianura Reggiana</b>
Partners	<b>Centro Studio e Lavoro La Cremeria srl</b> <b>Fondazione Marco Biagi Unimore</b>
Finalità	<p>Il progetto si propone di realizzare <b>uno sportello di ascolto e di assistenza itinerante</b>, anche online, <b>sui 6 Comuni aderenti all'Unione Pianura Reggiana</b> che raccolga e analizzi i fabbisogni delle donne residenti sul territorio per facilitarne l'accesso alle informazioni sul mercato del lavoro e promuovere, in maniera diretta o indiretta, la partecipazione attiva, la qualificazione o riqualificazione della loro attività lavorativa e del loro profilo professionale.</p> <p>Si ritiene così su scala generale e collettiva di <b>incrementare la diffusione della cultura di impresa al femminile</b> e, di conseguenza, <b>il rafforzamento in senso più ampio del ruolo delle donne nell'economia</b> e nella società.</p> <p>La motivazione principale sottesa è l'evidente necessità di un servizio "diffuso", in rete e sistematizzato che orienti, informi e sostenga le donne che si trovano spesso ai margini dell'attuale mercato del lavoro, caratterizzato dal reperimento di risorse umane sempre più qualificate e senza vincoli.</p> <p>Ciò si va ad aggiungere al fatto che in molti casi le persone non hanno maturato sufficienti conoscenze del territorio e del ventaglio di servizi messi in campo per la</p>

ricerca e per la riqualificazione professionale, con una continua e notevole incidenza della disoccupazione di lunga durata per alcune fasce di popolazione. Altre persone, invece, si trovano ad aver fatto, in gioventù, la scelta di mantenere lavori sommersi ed alla difficoltà di ricollocarsi sull'attuale mercato.

Per quanto riguarda le donne migranti si aggiungono spesso ulteriori difficoltà, quali la difficoltà linguistica, il mancato riconoscimento dei titoli di studio conseguiti nei paesi di origine, la mancanza di informazioni sui propri diritti e sulle risorse del territorio, la mancanza di una rete amicale o parentale che possa supportarle e sostenerle, la mancanza di un'esperienza lavorativa certificabile.

#### Obiettivi

Nello specifico, l'iniziativa, attraverso il consolidamento nel territorio di una rete tra i servizi ed i soggetti pubblici e privati già operati sul territorio, si prefigge di:

- ascoltare le donne e raccoglierne i fabbisogni personali, lavorativi e professionali
- promuovere e rafforzare la presenza e l'inserimento delle donne nel mondo del lavoro tramite servizi di orientamento, formazione e consulenza che ne innalzino le competenze e le "consapevolezze"
- offrire informazioni sulle possibilità di miglioramento della qualità del lavoro femminile, sui percorsi di inserimento lavorativo, sulle opportunità professionali per le donne, sulle strutture territoriali della rete dei servizi alla persona
- promuovere il ben-essere e l'empowerment femminile, la conoscenza di sé e dei propri talenti
- sperimentare e sviluppare delle buone prassi condivisibili con i servizi, le associazioni e gli enti che si occupano di orientamento e lavoro al femminile, in particolare sui temi delle nuove tecnologie, delle competenze tecniche e manageriali, digitali e verdi più richieste e dell'autoimprenditorialità
- diffondere una cultura di genere attenta ai temi della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
- promuovere l'occupabilità come misura atta a prevenire l'esclusione sociale
- rafforzare la rete territoriale e il dialogo tra i soggetti pubblici e privati (enti locali, sindacati, associazioni di categoria, enti di formazione, imprese sociali...) che erogano servizi dedicati al sostegno alle donne e alle famiglie.

**Azioni previste dal progetto:**

- ricerca-azione per analisi iniziale dello stato dell'arte dei servizi/opportunità e del loro attuale impatto sull'utenza femminile anche a seguito e in relazione alla pandemia
- campagna di promozione e comunicazione dell'iniziativa
- progettazione e gestione di uno sportello "diffuso", itinerante sui sei Comuni a rafforzamento ed integrazione dei servizi/iniziative già presenti sul territorio
- progettazione e gestione iniziative di orientamento, formazione e consulenza anche laboratoriali o sperimentali
- monitoraggio e valutazione degli esiti dello sportello e del suo impatto sociale
- diffusione dei risultati tramite elaborazione di linee guida per i policy makers locali

A chi si rivolge

- a tutte le donne che cercano un supporto per situazioni di disagio in ambito lavorativo
- a tutte le donne che intendono entrare o rientrare nel mondo del lavoro
- a tutte le donne che desiderano cambiare o rafforzare la propria posizione professionale
- a tutte le donne che sono alla ricerca di informazioni sulla normativa inerente le pari opportunità in ambito lavorativo e sulle misure attivabili di conciliazione tra lavoro e vita familiare

Tempistica

Il progetto avrà una durata biennale: termine dicembre 2022

Contatti e informazioni

Centro Studio e Lavoro La Cremeria srl

Via Guardanavona 9 – 42025 Cavriago (RE)

Tel: 0522576911

e-mail: [svilupporganizzativo@csl-cremeria.it](mailto:svilupporganizzativo@csl-cremeria.it)

[enrica.testa@csl-cremeria.it](mailto:enrica.testa@csl-cremeria.it)

[direzione@csl-cremeria.it](mailto:direzione@csl-cremeria.it)



**IL COMITATO PARI OPPORTUNITA'  
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI REGGIO EMILIA**

Via Paterlini, 1 - 42124 Reggio Emilia  
cpo@ordineforense.re.it

Il Comitato Pari Opportunità dell'Ordine delle avvocate e degli avvocati di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia Via Paterlini n. 1, con delibera assunta all'unanimità delle/i componenti: avv. Francesca Salami, avv. Roberta Previdi, avv. Sabrina Lazzaro, avv. Daniele Silingardi, avv. Matteo Marchesini.

con riferimento al progetto: **Un'Unione a misura di donna. Uno sportello in rete per le donne** proposto dall'Unione Comuni Pianura Reggiana con sede in Corso Mazzini 35, 42015 a Correggio (RE) in adesione al Bando di cui alla D.G.R. n. 869/2021

**dichiara**

ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 2000, la propria disponibilità a contribuire come partner alla realizzazione del progetto, con i tempi e le modalità indicati nell' Allegato 1 – Scheda progetto.

Reggio Emilia, lì 8.07.2021

(per il CPO dell'Ordine delle avvocate e degli avvocati di Reggio Emilia)

La Presidente

Avv. Francesca Salami

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Francesca Salami', written over a horizontal line. The signature is stylized and somewhat cursive.



**Oggetto:**

Bando n. 14/2019 per erogazione di contributi per progetti tesi allo sviluppo economico dell'Avvocatura (art. 14 lett. a7 Regolamento Assistenza)

**Gent.ma Sig.ra  
Presidente CPO c/o COA Reggio  
Emilia  
Avv. Francesca Salami**

**ord.reggioemilia@cert.legalmail.it**

Gent.ma Presidente,  
con riferimento al bando in oggetto, si comunica che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28 aprile u.s., tenuto conto dell'attuale emergenza epidemiologica, ha preliminarmente deliberato di ritenere non eleggibili tutti i costi connessi alla modalità di svolgimento dei corsi in presenza, e di riconoscere, al contempo, un importo forfetario pari al 10% delle spese complessivamente finanziate (e comunque entro il limite del contributo massimo erogabile pari ad € 25.000,00), a titolo di contributo per l'organizzazione della tavola rotonda di presentazione del progetto, senza necessità di rendicontazione dello stesso.

Si comunica, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione, nella medesima riunione, ha deliberato di erogare, per il corso di formazione "Legali del terzo settore", in favore del Comitato da Ella presieduto, un importo di € 6.750,00 per compenso docenza (€ 150,00 x n. 45h), oltre 10% a titolo di contributo forfetario, per un importo complessivo di **€ 7.425,00 Iva inclusa**, escludendo dall'erogazione gli ulteriori contributi richiesti.

Riguardo le modalità di erogazione del finanziamento di cui sopra, si precisa che, come previsto all'art. 4 del bando, lo stesso sarà suddiviso in due tranches (acconto 60% e saldo 40%) subordinando l'erogazione della seconda tranche alla presentazione di specifica rendicontazione, completa della documentazione fiscale delle spese sostenute. Tale rendicontazione, da effettuare utilizzando l'apposito fac-simile allegato alla presente, dovrà essere esaminata dal Consiglio di Amministrazione per verificarne la congruità rispetto al progetto approvato. Il progetto stesso andrà realizzato e rendicontato non oltre un anno dalla ricezione della presente comunicazione (art. 3, lett. e) del bando).

Al fine di procedere all'accredito dell'importo pari al 60% del contributo riconosciuto, si prega di voler cortesemente restituire copia dell'allegato modulo con i dati bancari e con l'indicazione del soggetto intestatario del conto corrente, nonché l'ulteriore precisazione in merito alla eventuale deducibilità o meno dell'Iva.

Nel rimanere a disposizione per ogni chiarimento, si porgono i più cordiali saluti.

  
Dott. Santino Bonfiglio  
Dirigente

ROMA

25.05.21

PROT

137887

ALL.N.

2

Cassa Nazionale  
di Previdenza e Assistenza Forense  
Sede legale  
Via E. Q. Visconti 8, 00193 Roma  
Codice fiscale: 80027390584  
www.cassaforense.it

Sede operativa  
Via G. G. Belli 5, 00193 Roma  
Call Center Cassa 06 362111

